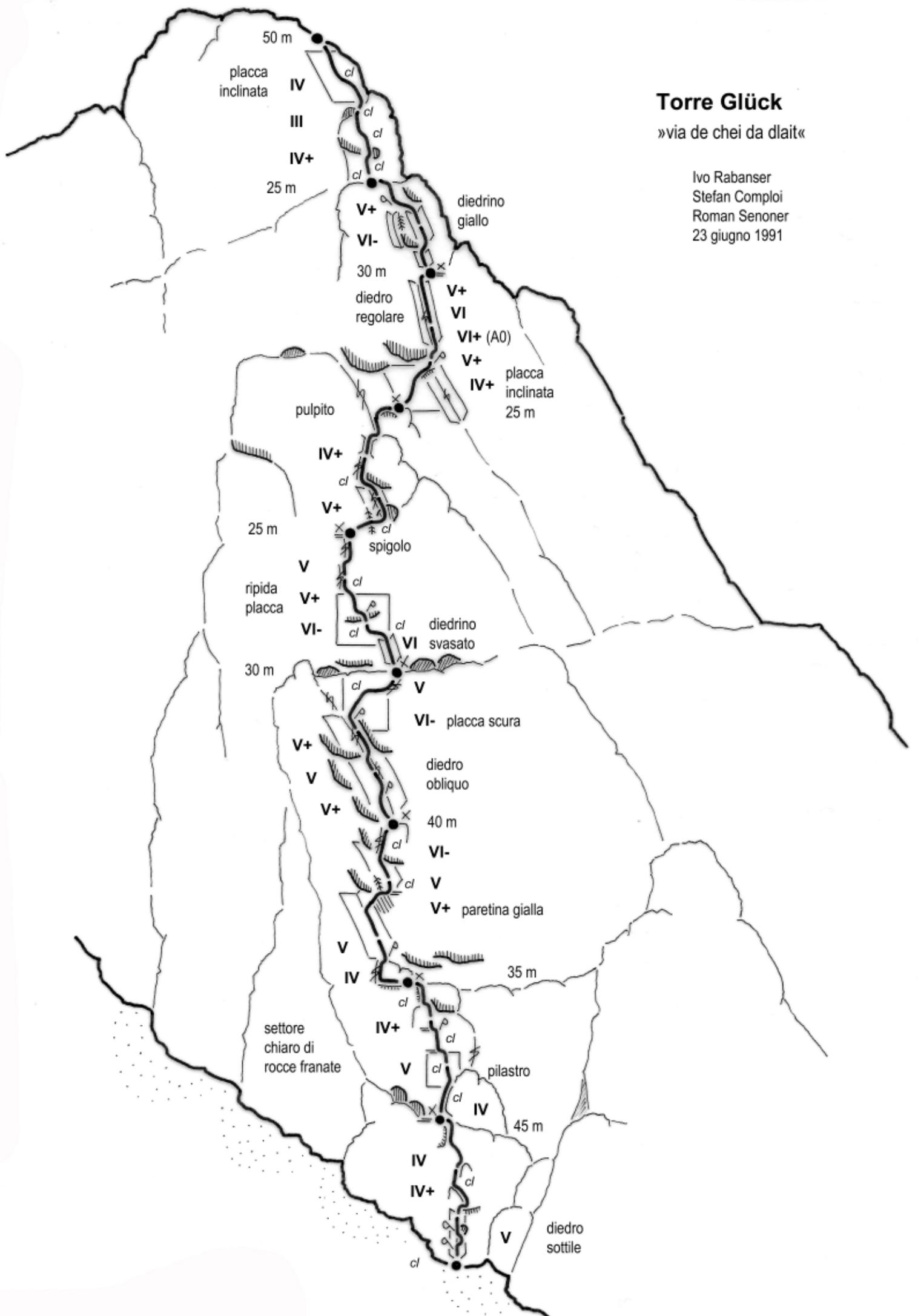


# Torre Glück

»via de chei da dlait«

Ivo Rabanser  
Stefan Comploi  
Roman Senoner  
23 giugno 1991



## Pùez - Torre Glück 2493 m

»via de chei da dlait« (parete nord)

### Prima salita

Ivo Rabanser, Stefan Comploi und Roman Senoner, 23 giugno 1991

### Difficoltà

VI+ (un passaggio), VI und VI- (in tre tiri), V+ e V (oppure VI/A0)

### Dislivello / Orario

280 m / 9 lunghezze / 5 ore

### Caratteristica

Itinerario poco conosciuto, che offre un'arrampicata di soddisfazione lungo il settore centrale della parete, immediatamente sulla destra di un vistoso franamento. Il percorso collega astutamente fra di loro una serie di diedri obliqui, conducendo verso un nascosto diedro a libro, che inespertamente permette di aggirare una corona di strapiombi. Roccia molto buona, nelle prime due lunghezze ancora da ripulire.

Il nome (via di quelli lì dentro) si riferisce in modo autoironico agli abitanti dell'alta Val Gardena. Tracciato con l'utilizzo di 11 chiodi, la via è stata successivamente riattrezzata alle soste e nei punti più difficili.

### Materiale

Le soste sono attrezzate con un anello cementato. Ai chiodi intermedi si aggiungono numerose clessidre, evidenziate da un cordino. Sono inoltre necessari Stopper e una serie di Camalot.

### Accesso

Dal parcheggio Daunëi (1758 m), raggiungibile da Selva per una stradina, per il sentiero nel bosco al Rifugio Juac (1905). Proseguire per il sentiero (segn. 17) in direzione della Stevia e dopo 500 m e un'altro indicatore, deviare su una traccia a sinistra, dapprima per prati e poi fra radi alberi, quindi costeggiare la base delle rocce a sinistra fino a portarsi sotto la Torre Glück. Infine risalire faticosamente il ghiaione fino all'attacco in corrispondenza di un diedro sottile, con clessidra e cordino, sulla destra della grande frana sulla parete (ore 1 3/4).

### Discesa

Dalla sommità scendere per tracce in direzione est alla forcella che collega la torre al massiccio, quindi risalire per un canale sull'altipiano dello Stevia. Scendere per i prati verso sinistra al Rifugio Stevia (2312 m), quindi per il sentiero (segn. 17), passando per la forcella S. Silvestro, tornare al Rifugio Juac (1905) e scendere al parcheggio Daunëi (ore 1 3/4).

